

Spett.le  
Operatore Economico

**OGGETTO:** Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii. ed ai sensi del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii. per l'appalto dei lavori di realizzazione di una palestra scolastica per la scuola primaria Mazzini in via Bariglaria (opera 7814). Intervento finanziato con fondi PNRR - Next Generation EU - M5C2.3 - Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale" - cluster 1.  
CIG 9548803184  
CUP C24H20001720004

.I. Si specifica che il divieto di avvalimento richiamato a pagina 5 della Lettera di Invito si applica con riferimento alle categorie OS13 e **OG11 oggetto del presente appalto.**

.II. A precisazione ed integrazione dell'art. 5 della Lettera di invito, recante "Condizioni e requisiti di partecipazione", si richiama il divieto posto dall'art. 24, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, secondo cui gli affidatari di incarichi di progettazione, e loro controllanti/collegati, non possono partecipare alle procedure di lavori.

La norma testualmente dispone: *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 59, comma 1, quarto periodo, gli affidatari di incarichi di progettazione per progetti posti a base di gara non possono essere affidatari degli appalti, nonché degli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori".*

.III. Ai fini della corretta compilazione della documentazione da versare nella "Busta amministrativa" per la comprova dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 si evidenzia che, con riferimento all'art. 6 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" della Lettera di Invito (cfr. p. 16, lett. e)), il partecipante è richiesto di:

**(a)** Inserire, all'interno del DGUE e/o nell'area "Allegati generici" della Busta Amministrativa, le dichiarazioni inerenti ogni provvedimento astrattamente idoneo a rientrare nella definizione di "grave illecito professionale" così come precisato nella Lettera di Invito. Il catalogo di situazioni che integrano un cd. "grave illecito professionale" è delineato dalle Linee Guida ANAC n. 6, recanti *"Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice"*, allegate alla presente Integrazione.

Si precisa che, con riferimento al catalogo dei reati di cui al paragrafo 2.2. (p. 4 delle Linee Guida ANAC n. 6), la scrivente Stazione appaltante aderisce all'interpretazione giurisprudenziale alla cui stregua anche il rinvio a giudizio può concretare un grave illecito professionale, spettando esclusivamente alla Stazione appaltante, nell'esercizio di ampia discrezionalità, apprezzare autonomamente, le pregresse vicende professionali dell'operatore economico, anche se non abbiano dato luogo ad un provvedimento di condanna in sede penale o civile, perché essa sola può

fissare il punto di rottura dell'affidamento nel pregresso o futuro contraente (cfr.: Consiglio di Stato, sez. V, 29 ottobre 2020, n. 6615).

Si evidenzia che, in sede di controlli sull'aggiudicatario, tali dichiarazioni potranno essere oggetto di specifica verifica attraverso richiesta del certificato dei carichi pendenti all'Ufficio del Casellario della Procura della Repubblica territorialmente competente, quando non rappresentino financo atto dovuto a fronte di specifica segnalazione della Prefettura competente.

**(b)** Al fine di ottemperare alle prescrizioni di cui alla *“Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”*, licenziata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 30 dd. 11 agosto 2022 (disponibile nell'Area Allegati della RdO - subcartella *“Documentazione P.N.R.R.”*) è richiesto ai partecipanti di compilare il *“Modulo\_dichiarazione\_antiriciclaggio”* ed il *“Modulo\_dichiarazione\_assenza\_conflitto\_interessi\_titolare”*, disponibili nell'Area Allegati amministrativi della Piattaforma e caricarli nella Busta Amministrativa, sezione *“1.4 Dichiarazioni P.N.R.R.”*.

Si precisa che, così come previsto dalle *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”*, indicate alla predetta Circolare MEF – RGS n. 30/2022 (cfr. p. 33), al concorrente che poi risulti aggiudicatario verrà richiesto di reiterare le medesime dichiarazioni di cui alla predetta lettera b) onde poter procedere alla stipulazione del contratto d'appalto.

Si precisa altresì che, in fase di esecuzione del contratto, l'aggiudicatario dovrà poi rendere le medesime dichiarazioni anche con riferimento ad eventuali subappaltori.

**.III.** In riferimento all'art. 8 *“OFFERTA ECONOMICA”* della Lettera di Invito, si precisa che costituisce altresì causa di esclusione dalla procedura di gara il mancato rispetto delle prescrizioni inerenti la sottoscrizione digitale dell'offerta economica.



